

Messaggio a Mirjana del 2 febbraio 2016

Come ogni 2 del mese verso le ore 9 del mattino la Madonna è apparsa a Medjugorje alla veggente Mirjana e le ha dato il seguente messaggio:

*"Cari figli,
vi ho invitati e vi invito nuovamente a conoscere mio Figlio, a conoscere la verità.*

Io sono con voi e prego che ci riusciate.

Figli miei, dovete pregare molto per avere quanto più amore e pazienza possibile, per saper sopportare il sacrificio ed essere poveri in spirito.

Mio Figlio, per mezzo dello Spirito Santo, è sempre con voi.

La sua Chiesa nasce in ogni cuore che Lo conosce.

Pregate per poter conoscere mio Figlio, pregate affinché la vostra anima sia una cosa sola con Lui.

È questa la preghiera ed è questo l'amore che attira gli altri e vi rende miei apostoli.

Vi guardo con amore, con amore materno.

Vi conosco, conosco i vostri dolori e le vostre afflizioni, perché anch'io ho sofferto in silenzio.

La mia fede mi ha dato amore e speranza.

Vi ripeto: la Risurrezione di mio Figlio e la mia Assunzione al Cielo sono per voi speranza e amore.

Perciò, figli miei, pregate per conoscere la verità, per avere una fede salda, che guidi i vostri cuori e sappia trasformare le vostre sofferenze e i vostri dolori in amore e speranza.

Vi ringrazio".

Commento di Padre Livio al messaggio del 2 febbraio 2016

I messaggi della Madonna dati alla veggente Mirjana in questi ultimi tempi hanno una struttura ben precisa, questa è la struttura stessa della Chiesa.

Il Concilio Vaticano II ha voluto collocare la Madonna nel cuore della Chiesa, come d'altra parte Gesù stesso è il cuore della Chiesa.

La Madonna, che è la parte più santa della Chiesa, ci aiuta a capire qual è il **compito** della Chiesa che è esattamente quello che Lei sta facendo: quello di **portarci a Gesù**, di **farci conoscere Gesù**, di farci unire a Gesù, di farci **irradiare Gesù**, in modo tale da portare gli uomini dalle tenebre alla luce, dal male al bene, dalla schiavitù alla libertà dei figli di Dio, in cammino verso la speranza eterna che è significata, che è realizzata nella Resurrezione di Gesù e nell'Assunzione al Cielo di Maria.

“Cari figli, vi ho invitati e vi invito nuovamente a conoscere mio Figlio, a conoscere la verità”, la Madonna, come la Chiesa che evangelizza, è Colei che ci porta al cuore stesso della Chiesa che è Gesù, che noi non conosciamo, o conosciamo poco, come dice Monfort: *“perché Maria è poco conosciuta”*, e quindi non è che dobbiamo diminuire la nostra devozione mariana per far piacere ai protestanti, ma dobbiamo aumentare la nostra devozione mariana, per far conoscere ai protestanti qual è la collocazione di Maria nell'opera della redenzione e della santificazione. **Gesù è la verità, la verità sono le parole di Gesù**, tutto il resto, tutto quello che non contiene nulla della luce di Cristo, tutte le parole umane che non riflettono nemmeno parzialmente la parola di Gesù che è la verità, sono parole non di luce ma di tenebra, non di verità ma di menzogna, sono parole che danno la morte e non la vita.

La Madonna è qui in questo tempo di menzogne e di morte per portarci alla conoscenza della verità che è suo Figlio.

“Io sono con voi e prego che ci riusciate”. Tutti i messaggi della Madonna sono impostati a mettere sempre Cristo al centro. Come diceva Giovanni Paolo II, mentre Gesù Cristo è l'unico mediatore tra noi e il Padre, la Madonna svolge la funzione di mediazione materna fra noi e Gesù Cristo, è Colei che ci ha dato Cristo e che ci porta a Cristo. **Lei prega affinché riusciamo a conoscere suo Figlio**, a conoscere la verità.

Allora per conoscere la verità, la verità incarnata che è Gesù: **“dovete pregare molto per avere quanto più amore e pazienza possibile, per saper sopportare il sacrificio ed essere poveri in spirito”**. Cristo è la verità incarnata che fa la volontà del Padre, una volontà che sacrifica se stessa, il Figlio si sacrifica per la salvezza eterna.

Noi, **attraverso la preghiera**, entriamo nella conoscenza del Figlio e **con pazienza e amore, sopportiamo i sacrifici della vita** e quel sacrificio di cui parla spesso Papa Francesco, **“di essere poveri in spirito”**, cioè spogliati di noi stessi, in modo tale che Dio prenda possesso completo della nostra anima.

La Madonna ci vuol portare all'unione con Gesù, ma il Figlio stesso ci porta all'unione con Lui attraverso Maria e lo Spirito Santo.

Infatti anche lo Spirito Santo opera interiormente questa illuminazione per farci conoscere Gesù e Gesù, **“per mezzo dello Spirito Santo, è sempre con voi”**, e ci porta alla perfetta conoscenza della verità.

Poi c'è una frase troppo bella che va scritta su un foglietto e appiccicata sulla porta della cucina, non dimenticate mai questa frase, imparatela a memoria: **“La sua Chiesa nasce in ogni cuore che Lo conosce”**. Nel momento in cui attraverso la fede conosciamo Gesù, **nel nostro cuore nasce la Chiesa!** Quanto più noi conosciamo Gesù, tanto più noi irradiamo Gesù e tanto più noi siamo Chiesa.

“La sua Chiesa nasce in ogni cuore che Lo conosce”. Quindi nella preghiera, perché non si conosce Gesù Cristo con lo studio sui libri, se manca **l'umiltà interiore**, la luce dello Spirito Santo, la sete e la fame della verità, perché alla fine chi ci fa conoscere Gesù è lo Spirito Santo che opera nel nostro cuore, che però può operare se noi siamo umili.

Allora lo Spirito Santo ci apre alla conoscenza della verità, perché come dice Santa Caterina da Siena: *“l'orgoglio, la superbia, la presunzione, è quella nuvola che offusca l'occhio dell'intelletto”*.

L'umiltà è una luce che ci toglie dall'accecamento e quindi nella preghiera umile e continua noi possiamo conoscere Gesù.

“Pregate per poter conoscere mio Figlio”, preghiamo perché la luce dello Spirito Santo ci faccia conoscere Gesù.

Gesù si fa conoscere prima di tutto nella **preghiera**, nei **Sacramenti**, nella lettura

della **Sacra Scrittura**, nella preghiera a tu per tu con Lui col cuore aperto, in questo modo Gesù si fa vivo, **dentro di noi sentiamo la Sua presenza**, il Suo amore, la Sua misericordia, il Suo perdono e la Sua amicizia, nonostante la nostra indegnità. La Madonna ha detto che prega per noi perché riusciamo a conoscerLo, che noi possiamo guardare a Gesù con i Suoi occhi e amarLo col suo Cuore, servirLo con le nostre mani e i nostri piedi, **che la Madonna ci conceda questa grazia.**

“Pregate affinché la vostra anima sia una cosa sola con Lui”, ogni giorno dobbiamo pregare per questo: **“Gesù, ti chiedo questa immensa grazia: attraverso il Cuore di Maria, la mia anima sia unita alla Tua anima, alla tua Divinità”**. Tutti i giorni facciamo questa preghiera.

“È questa la preghiera ed è questo l’amore che attira gli altri e vi rende miei apostoli”, la nostra unione con Gesù fa sì che **noi siamo luce che illumina**, siamo amore che riscalda e attira gli altri. Ed è così che noi siamo **apostoli di Maria, conoscendo Gesù** nella preghiera, nell'apertura del cuore, nello spogliamento di noi stessi, nell'umiltà, nel servizio, nello zelo, **irradiandoLo** con parole di amore, guardando agli altri col Suo sguardo di amore, così siamo Suoi apostoli!

La Madonna ci conosce uno per uno, conosce tutti per nome uno per uno, siamo continuamente sotto il Suo sguardo, non c'è nessun battito del nostro cuore che Le sfugga, nessun pensiero che Le sfugga, nessuna sofferenza che Le sia ignota: **“Vi guardo con amore, con amore materno”**, ci guarda con i suoi occhi misericordiosi, **“Vi conosco”**, ci conosce più di quanto noi conosciamo noi stessi, **“conosco i vostri dolori e le vostre afflizioni”**, conosce le nostre lacrime, i nostri sbandamenti, i nostri pentimenti, le persecuzioni da cui siamo afflitti e conosce anche le nostre piccole corone di spine, le nostre flagellazioni che vengono dal maligno, conosce tutto.

Anche quando siamo sotto la mano di Dio che ci prova, noi guardiamo gli occhi misericordiosi della Madonna, che sa, che vede, che incoraggia, che ci guarda con amore, **“perché anch'io ho sofferto in silenzio”**, che grande regola, **soffrire in silenzio, offrire in silenzio.**

Chi offre in silenzio, chi soffre in silenzio, inonda gli altri col suo sorriso. **“La mia fede mi ha dato amore e speranza”**, in una frase la Madonna riassume la Sua vita interiore, la fede, la speranza e la carità.

“Vi ripeto: la Risurrezione di mio Figlio e la mia Assunzione al Cielo sono per voi speranza e amore”. E qui dobbiamo anche dire che una delle caratteristiche di Radio Maria, come ci ha riconosciuto anche il Papa, quando ci ha detto **“voi annunciate la speranza!”**, è quella di annunciare la speranza cristiana a questo mondo che pensa che con la morte finisca tutto. Che pensa che la tomba sia l'ultima parola. Non una semplice consolazione, ma quella che viene dalla Resurrezione di Cristo.

In tutti i messaggi che la Madonna ci dà, ci parla del traguardo finale, della Vita Eterna, delle Porte del Cielo, ci esorta a perseverare nel lungo cammino che ci porta dove Lei è con suo Figlio, nella gloria della Resurrezione di Gesù e la sua Assunzione al Cielo e il primo frutto della Resurrezione: **come là dov'è la Madre saranno tutti i Suoi figli.**

“Perciò, figli miei, pregate per conoscere la verità, per avere una fede salda, che guidi i vostri cuori e sappia trasformare le vostre sofferenze e i vostri dolori in amore e speranza. Vi ringrazio”.

È un messaggio di una bellezza incomparabile!